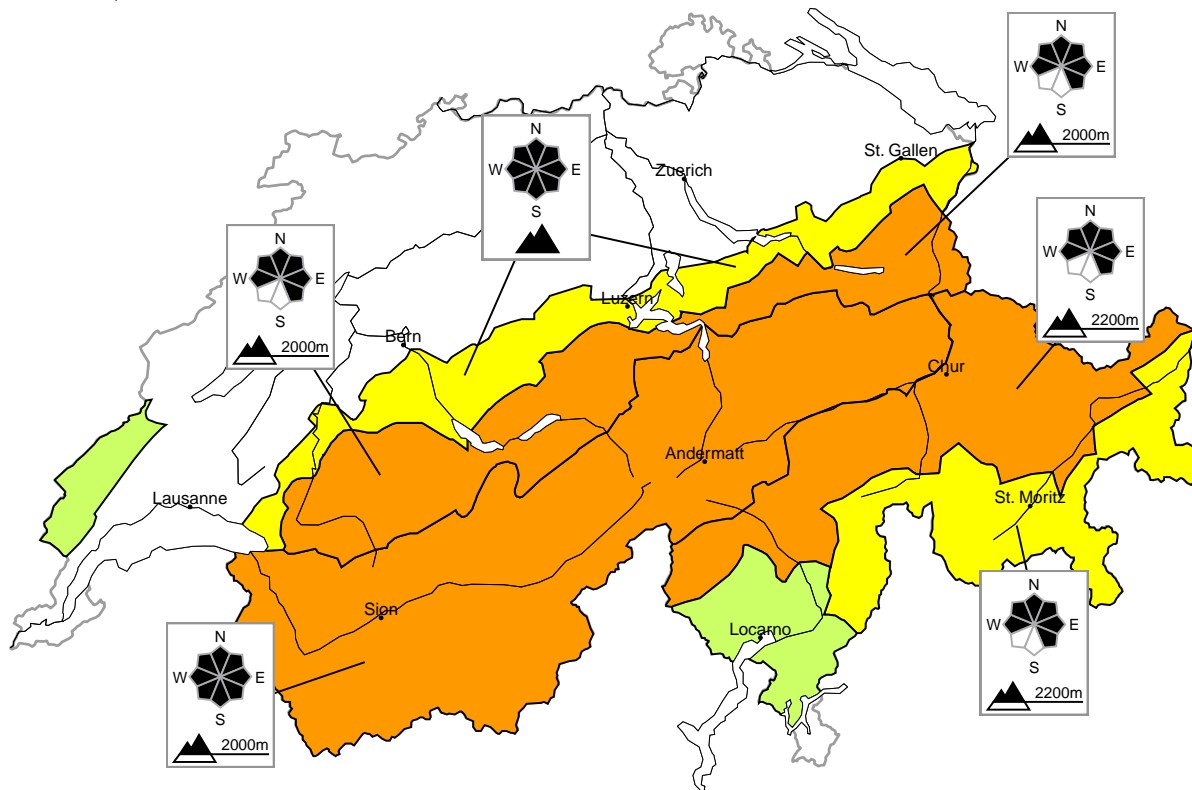


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 13.3.2023, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 13.3.2023, 17:00

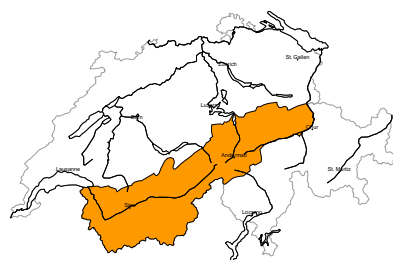
Pericolo valanghe

aggiornato al 13.3.2023, 08:00



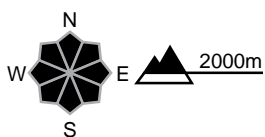
regione A

Marcato, grado 3+



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. I rumori di "whum" sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est esse possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

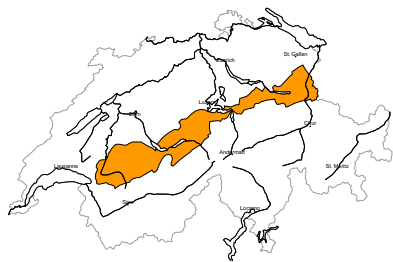
Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi sono previste colate e valanghe umide, soprattutto al di sotto dei 2500 m circa.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

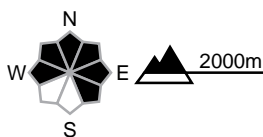
regione B

Marcato, grado 3=



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi sono previste colate e valanghe umide, soprattutto al di sotto dei 2500 m circa.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

regione C

Marcato, grado 3=



Neve vecchia, Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi molto facilmente e raggiungere dimensioni medie. Le valanghe possono in parte trascinare l'intero manto nevoso. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

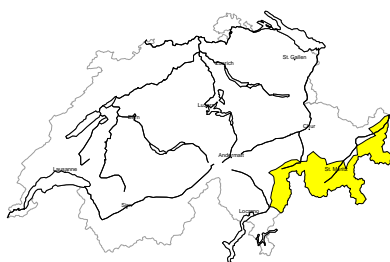
Con il rialzo termico, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi sono previste colate e valanghe umide, soprattutto al di sotto dei 2500 m circa.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)



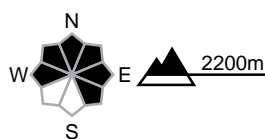
regione D

Moderato, grado 2+



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



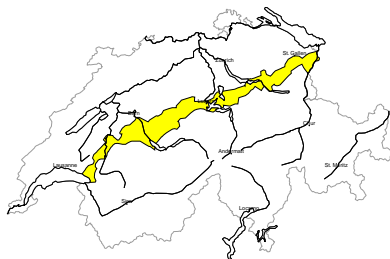
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti in alcuni punti possono facilmente subire un distacco. Isolate valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia soprattutto sui pendii poco frequentati ombreggiati. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

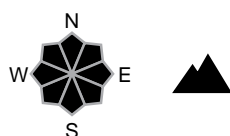
regione E

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate

Punti pericolosi



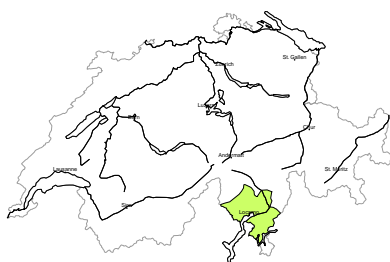
Descrizione del pericolo

Il manto nevoso è umido in molti punti. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch) con il rialzo termico diurno, il pericolo di colate umide aumenterà.

regione F

Debole, grado 1



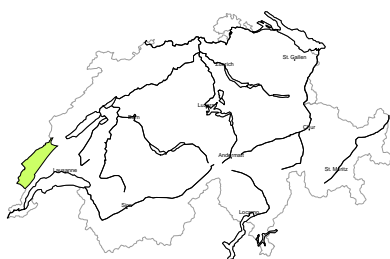
Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono solo piccoli ma in parte instabili. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta degli appassionati di sport invernali.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

regione G

Debole, grado 1



Valanghe bagnate

È ancora presente poca neve. Il manto nevoso è umido. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta degli appassionati di sport invernali.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.3.2023, 17:00

Manto nevoso

Le grandi quantità di neve fresca degli ultimi giorni si stanno assestando e consolidando. Fino ad altitudini attorno ai 2000 m la neve fresca risulta in molti casi umida. Sui pendii ombreggiati, la neve fresca e quella ventata poggiano in molti punti su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole. Qui le valanghe possono subire molto facilmente un distacco. Sui pendii esposti al sole la superficie del manto di neve vecchia era più favorevole prima dell'inizio delle nevicate.

Sui pendii rivolti a nord del versante nordalpino, inoltre, in alcuni punti il manto nevoso ingloba strati di neve a cristalli sfaccettati. Nel sud del Vallese e nei Grigioni, sui pendii esposti a nord l'intero manto di neve vecchia è in molti punti formato da neve scarsamente coesa che ha subito un metamorfismo costruttivo. Qui i distacchi potranno coinvolgere anche gli strati profondi del manto.

Specialmente con il favonio, lunedì si formeranno nuovi accumuli di neve ventata, che in alcuni punti potranno staccarsi facilmente.

Soprattutto sui pendii ripidi soleggiati sino ad alta quota, con il rialzo termico e l'irradiazione solare si prevedono valanghe e scaricamenti di neve umida che interesseranno la neve fresca.

Retrospectiva meteo di domenica, 12.03.2023

Nelle regioni settentrionali il tempo è stato prevalentemente molto nuvoloso, mentre nel Vallese e nei Grigioni è stato progressivamente sempre più soleggiato. In Ticino il cielo è stato per lo più soleggiato. Nelle regioni settentrionali le precipitazioni si sono esaurite nel pomeriggio.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa:

- Basso Vallese, nord del Vallese, Zermatt e versante nordalpino dal Titlis al Säntis: dai 20 ai 30 cm
- In molte altre regioni: dai 10 ai 20 cm; nelle parti meridionali dei Grigioni e in Ticino meno

Da martedì sera, quando sono iniziate le precipitazioni, fino a domenica pomeriggio, al di sopra dei 2200 m circa sono quindi cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese, nord del Vallese senza valle di Goms: dagli 80 ai 120 cm, con punte fino a 150 cm circa nelle regioni occidentali estreme
- Regioni direttamente confinanti dell'Oberland Bernese, parte meridionale dell'alto Vallese e valle di Goms, regione del Gottardo, cresta settentrionale delle Alpi dal Titlis all'Alpstein: dai 50 agli 80 cm
- Resto del versante nordalpino, restante nord del Ticino, restante nord dei Grigioni: generalmente dai 30 ai 50 cm
- Più a sud e nel Giura: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -1 °C nelle regioni settentrionali e +3 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da ovest a nord ovest

- Nel Giura e in generale in quota da moderato a forte
- Altrove da debole a moderato

Previsioni meteo sino a lunedì, 13.03.2023

La notte fra domenica e lunedì sarà generalmente nuvolosa. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali il cielo sarà generalmente soleggiato, mentre in quelle meridionali il sole splenderà solo a tratti. Il tempo sarà decisamente mite e ventoso.

Neve fresca

-

Temperatura

In netto aumento nella notte fra domenica e lunedì; sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +6 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud ovest

- Nelle regioni settentrionali da forte a tempestoso, nelle valli alpine favonio in intensificazione, a tratti sostenuto
- Nelle regioni meridionali moderato

Tendenza sino a mercoledì, 15.03.2023

Nella notte fra lunedì e martedì inizieranno nuove precipitazioni a partire dalle regioni meridionali e occidentali. Nelle regioni settentrionali nevicherà fino a mercoledì pomeriggio, mentre in quelle meridionali mercoledì ci saranno rapide schiarite. Il limite delle nevicate si collocherà in una fascia compresa fra i 1300 e i 1600 m, per poi scendere sotto i 1000 m. Nelle regioni occidentali estreme potranno cadere dai 40 ai 60 cm di neve, sulla cresta settentrionale delle Alpi dai 30 ai 50 cm, altrove meno. In montagna il vento sarà ancora sostenuto, martedì proveniente da sud ovest, mercoledì da nord ovest. Martedì il pericolo di valanghe aumenterà nelle regioni meridionali. Nelle restanti regioni non subirà variazioni degne di nota e la situazione valanghiva rimarrà critica per la pratica degli sport invernali al di fuori delle piste battute.